REGIONE PUGLIA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

N. 58 del Registro

OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio, del 29 luglio, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'articolo 1 comma 16;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020» e, in particolare, l'articolo 1, comma 5;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta covid nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020» e, in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a);

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020 n.149 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020 n.157 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020 n.158 recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi connessi alla diffusione del virus da COVID-19*»;*

VISTO il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il D.P.C.M. 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 253 del 13 ottobre 2020 avente decorrenza dal 14 ottobre 2020 al 13 novembre 2020*;*

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020, recante integrazioni e modifiche al menzionato D.P.C.M. 13 ottobre 2020;

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 3 novembre 2020, con efficacia dal 6 novembre 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, che ha individuato tre aree: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese;

VISTO il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 e, in particolare, l'articolo 1 comma 9 lettera s) recante disposizioni sull'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 che all'articolo 1 comma 10 lettera s) testualmente dispone *"le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50 per cento e fino ad un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza. La restante parte dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica a distanza. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. L'attività didattica ed educativa per i servizi educativi per l'infanzia, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione continua a svolgersi integralmente in presenza. È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina…";*

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute con la quale la Regione Puglia rimane collocata in area gialla;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 56 del 20 febbraio 2021, con la quale, sino al 5 marzo 2021, è stata prevista per le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la didattica digitale integrata nonché l'attività didattica in presenza, entro il limite del 50% della popolazione scolastica per ogni singola classe o sezione d'infanzia, sottoposta alla valutazione dei Dirigenti scolastici al ricorrere di esigenze non diversamente affrontabili;

RILEVATO altresì che in data 23 febbraio 2021, il Presidente del Tar Puglia Bari, Sezione Terza, con Decreto n. 73, ha sospeso *inaudita altera parte,* in vista dell'udienza cautelare collegiale fissata per il 17 marzo 2021, la citata Ordinanza n. 56 del 20 febbraio 2021;

CONSIDERATO, tuttavia, il perdurare delle esigenze di tutela della salute pubblica che impongono di (ri)adottare con urgenza misure idonee a contenere la diffusione dei contagi scolastici, fondate sulla relazione

istruttoria redatta dal competente Dipartimento della Salute, a seguito dello specifico monitoraggio settimanale della situazione dei contagi scolastici, avendo riscontrato proprio tra bambini e adolescenti un maggior tasso di diffusione del virus, associato alla cosiddetta "variante inglese" contraddistinta da elevata maggiore trasmissibilità;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di allegare alla presente Ordinanza, quale parte integrante, la citata relazione istruttoria, le cui conclusioni di seguito si riportano: «*L'analisi condotta sia a livello nazionale che a livello regionale mostra che:*

1. *la forma della curva epidemica è differente nelle differenti classi di età, evidenziando livelli di rischio differenti nelle classi di età scolare rispetto alle altre fasce di età;*
2. *in un campione di 12 regioni (pari ad oltre 51M di cittadini) si è osservato un incremento nelle scorse settimane attribuibile ai bambini tra 3-13 anni di età; in particolare l'aumento nelle fasce 6-10 anni in tre regioni sembra essere collegato alla circolazione di varianti del virus;*
3. *in Puglia la curva epidemica è caratterizzata da una generale riduzione dell'andamento dei contagi nelle ultime settimane, dopo una ripresa dell'incidenza successiva alle festività natalizie; dalla metà del mese di gennaio si osserva un incremento dei nuovi casi nelle fasce di età 3-5 anni, 6-10 e 11-13 anni, ma non 14-18 anni, che comunque appare essersi stabilizzato nell'ultima settimana;*
4. *i dati della sorveglianza scolastica consentono di osservare che, all'aumento della didattica in presenza, registrato nelle scuole di tutti i gradi (anche se in misura sostanzialmente minore nelle secondarie di secondo grado), è corrisposto fino alla settimana precedente un aumento in valori assoluti dei contagi tra gli studenti;*
5. *nonostante il rallentamento dei contagi in ambito scolastico, il tasso di nuovi positivi settimanali tra gli studenti rimane superiore al tasso riscontrato nella popolazione generale;*
6. *Risulta in costante e importante aumento il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena.*

Si può pertanto concludere che le misure via via adottate per il controllo dei focolai scolastici abbiano manifestato in maniera crescente la loro efficacia; l'aumento della frequenza scolastica, comportando un aumento del numero dei contatti interpersonali, aumenta il rischio dei contagi che in effetti sono apparsi in incremento fino alla precedente settimana di monitoraggio. Il dato deve essere tuttavia letto anche prendendo in considerazione gli effetti della circolazione di varianti virali nella popolazione scolastica, in particolare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle secondarie di I grado,

che è stato possibile osservare in alcune regioni dove sono stati isolati i ceppi inglese e brasiliano.

Sono state condotte due quick survey, su indicazione dell'ISS, con l'obiettivo di valutare la prevalenza della variante inglese in Regione Puglia, che hanno restituito una percentuale pari al 15% nella prima indagine, relativa al 4-5 febbraio, e al 38% nella seconda, condotta il 12 febbraio, con un incremento del 60% in 7 giorni.

Tale circostanza impone l'assunzione di stringenti iniziative di carattere preventivo, adottando nuove misure finalizzate alla massima limitazione dei contatti interpersonali, per contenere il rischio di una nuova ripresa dei contagi, nelle more di completare la campagna vaccinale almeno con riferimento ai soggetti fragili e a maggior rischio di contagio»;

CONSIDERATO, altresì, che anche il Report n. 40 del Ministero della Salute, relativo alla settimana 08.02.2021-14.02.2021, aggiornato al 17.02.2021, riporta, con riferimento alla situazione epidemiologica nazionale, quanto segue: «*Si confermano, per la terza settimana, segnali di tendenza ad un graduale incremento nell'evoluzione epidemiologica che richiede misure di mitigazione nazionali e puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione. Un nuovo rapido aumento nel numero di casi potrebbe rapidamente portare ad un sovraccarico dei servizi sanitari in quanto si inserirebbe in un contesto in cui l'incidenza di base è ancora molto elevata e sono ancora numerose le persone ricoverate per COVID-19 in area critica. Si ribadisce, anche alla luce della conferma della circolazione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità, di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità. Analogamente a quanto avviene in altri paesi Europei, si raccomanda il rafforzamento/innalzamento delle misure su tutto il territorio nazionale*»;

CONSIDERATO, peraltro, che le medesime esigenze di tutela della salute pubblica impongono di (ri)adottare con urgenza misure idonee a consentire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza, avendo il competente Organo istruttorio a tal fine manifestato la necessità di realizzare il piano vaccinale nelle scuole (cfr. nota 1437 del 19.02.2021, allegata alla presente Ordinanza quale parte integrante)*;*

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di allegare alla presente Ordinanza, quale parte integrante, anche la sintesi del Piano Vaccinale relativo al personale scolastico, predisposto dai competenti dipartimenti di prevenzione e trasmesso dal Dipartimento alla Salute da cui si evince chiaramente che *"dai dati disponibili, la protezione indotta da una dose di vaccino AstraZeneca è pari al 100% nei confronti delle forme gravi di malattia e al 73% nei confronti delle forme anche lievi dopo tre settimane dalla somministrazione.*

Questi livelli di protezione, così misurati, si raggiungono comunque progressivamente già a partire da pochi giorni dopo la vaccinazione";

CONSIDERATO quindi che contenere il rischio di contagio di insegnanti e personale scolastico, mediante la Didattica Digitale Integrata, avendo già disponibile il vaccino che potrebbe azzerare ogni complicanza anche con possibili esiti mortali in caso di contagio, risponde a criteri di proporzionalità e adeguatezza potenzialmente idonei ad impedire l'evento dannoso;

CONSIDERATO inoltre, che esporre a rischio di contagio (per garantire la didattica in presenza) insegnanti e personale scolastico avendo già disponibile un vaccino che potrebbe azzerare ogni complicanza anche con possibili esiti mortali in caso di contagio, senza prescrivere l'utilizzo di modalità didattiche a distanza che ridurrebbero enormemente tali rischi, corrisponderebbe ad una violazione di misure di sicurezza sul lavoro (pur non essendo queste ultime di competenza dello scrivente) disponibili in scienza e coscienza, determinando gravi responsabilità in capo ad ogni soggetto pubblico che ha il dovere/potere di adottare misure capaci di impedire l'evento dannoso o la morte del lavoratore;

CONSIDERATA la correlata necessità di disporre che i dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. attuino l'allegato Piano Vaccinale degli operatori scolastici, comunicando al competente Dipartimento della Salute e all'Ufficio Scolastico regionale il rispetto del cronoprogramma stabilito e il grado di copertura vaccinale raggiunto, affinché i singoli Istituti scolastici, per disposizione del Dirigente scolastico, possano ritornare all'attività didattica in presenza, una volta completate le vaccinazioni dei rispettivi operatori scolastici che ne abbiano fatto richiesta;

RILEVATO che la misura della didattica digitale integrata è prevista espressamente nelle Linee Guida del Piano Nazionale Scuola di giugno 2020, alla pag. 15: *«Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata»;*

RILEVATA, quindi, in stretta esecuzione del decreto cautelare del Presidente della Terza Sezione del TAR di Bari e senza che ciò comporti acquiescenza, la necessità di disporre la didattica digitale integrata al 100% per tutte le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, affermando la possibilità per gli alunni di chiedere la didattica in presenza, senza alcuna limitazione percentuale per le Scuole dell'Infanzia, del ciclo primario e CPIA, mentre, con la sola limitazione del 50% (possibilmente per singola classe) per

le Scuole secondarie di secondo grado, in conformità al DPCM 14 gennaio 2021;

RIBADITO, infatti, che a fronte degli interessi coinvolti, tutti di rango costituzionale, nell'attuale ed eccezionale fase pandemica, è necessario assolvere primariamente al dovere di prevenzione e tutela del diritto alla salute, che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell'individuo sia nella dimensione di interesse della collettività, senza tuttavia una compromissione del diritto all'istruzione, anch'esso di rango costituzionale;

RAVVISATA, quindi, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di cui all'art.32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché delle condizioni e dei presupposti di cui alla normativa emergenziale vigente, restando salva l'emanazione di ulteriori provvedimenti in conseguenza dell'evoluzione del contesto epidemiologico all'esito delle ulteriori valutazioni del competente Dipartimento della salute;

Sentiti l'Assessore all'Istruzione, l'Assessore alla salute,

EMANA

la seguente ordinanza

1. **Con decorrenza dal 24 febbraio e sino al 14 marzo 2021,** salvo quanto previsto ai successivi punti 2 e 3, le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e i CPIA adottano forme flessibili dell'attività didattica in modo che il 100% delle attività scolastiche sia svolto in modalità digitale integrata (DDI), secondo quanto previsto dal DM 89/2020 recante l'adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n.39, riservando l'attività didattica in presenza agli alunni per l'uso di laboratori qualora sia previsto dall'ordinamento, o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;

2. Le scuole dell'Infanzia, le Istituzioni scolastiche del ciclo primario e i CPIA ammettono in presenza tutti gli alunni che, per ragioni non diversamente affrontabili, non abbiano la possibilità di partecipare alla didattica digitale integrata;

3. Le Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado ammettono in presenza tutti gli studenti che, per ragioni non diversamente

affrontabili, non abbiano la possibilità di partecipare alla didattica digitale integrata, nel limite del 50% della popolazione scolastica, possibilmente per ogni singola classe;

4. I dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. attuano l'allegato Piano Vaccinale degli operatori scolastici entro la data di scadenza della presente ordinanza e comunicano al Dipartimento della Salute della Regione Puglia e all'Ufficio Scolastico regionale il grado di copertura vaccinale raggiunto, affinché i singoli Istituti scolastici, per disposizione del Dirigente scolastico, possano ritornare all'attività didattica in presenza, una volta completate le vaccinazioni dei rispettivi operatori scolastici che ne abbiano fatto richiesta;

5. Le Istituzioni Scolastiche devono comunicare, ogni lunedì della settimana, all'Ufficio Scolastico Regionale e al Dipartimento della Salute, attraverso la procedura predisposta sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, il numero degli studenti e il numero del personale scolastico positivi al COVID-19 o in quarantena, nonché tutti i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica adottati a causa dell'emergenza Covid.

6. Le istituzioni scolastiche devono garantire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le adeguate condizioni utili a consentire una idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata. Ogni conseguente adempimento, ove necessaria una implementazione tecnologica ai fini della suddetta idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata, deve avvenire con l'urgenza del caso.

La presente Ordinanza è pubblicata sul BURP, nonché inserita nella Raccolta Ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale; viene trasmessa, per gli adempimenti di legge, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della Salute, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai Prefetti delle province ed ai Sindaci dei comuni pugliesi.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Bari, addì 23 febbraio 2021

Michele Emiliano

EMILIANO
MICHELE
23.02.2021
22:42:04 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

DIREZIONE

Si invia solo a mezzo posta elettronica ai sensi del DPR. 445/2000 e D.Lgs. n.82/2005 in sostituzione della posta ordinaria.

Al Presidente della Giunta Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

OGGETTO: Relazione sull'andamento dei contagi in ambiente scolastico. Aggiornamento al 18.02.2021

Si trasmette la relazione tecnica in oggetto, con la quale si evidenzia un perdurare della elevata circolazione virale in tutta la popolazione e in particolare un maggiore tasso di contagio registrato nella popolazione scolastica rispetto alla popolazione generale nello stesso periodo, unite al rischio di incremento previsto dalla diffusione delle nuove varianti del virus (che in altre regioni ha già condotto ad un importante aumento di contagi nelle fasce di età scolari).
Tali rilevanze epidemiologiche suggeriscono di limitare le occasioni di contagio, diminuendo - per quanto possibile - la percentuale di popolazione scolastica in presenza.
Si sottolinea che, a partire dalla prossima settimana, inizierà, con tutte le forze in campo disponibili, la vaccinazione degli operatori scolastici, che rappresenta certamente tra i più importanti presidi per consentire lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, con l'obiettivo di portare a termine la somministrazione della prima dose nel più breve tempo possibile per tutto il personale scolastico.
Entro la fine del mese di febbraio la Regione disporrà di oltre 60.000 dosi del vaccino AstraZeneca, destinato al personale scolastico, e già sufficienti per offrire la prima dose al 70% di questo target: sulla base delle evidenze disponibili, è noto che alla prima dose di tale vaccino è associata una efficacia pari al 64,1%, a distanza di 21 giorni dalla somministrazione.
Quanto contenuto in detta relazione rileva proposte organizzative ed operative sulla base degli elementi di conoscenza acquisiti sino ad oggi. Nel caso si manifestasse l'esigenza di integrare e/o modificare i documenti allegati sulla base di nuovi scenari epidemiologici, nonché di nuove disposizioni normative, provvederemo senza indugio ad inviare i necessari aggiornamenti utili a rivedere i provvedimenti regionali in ambito scolastico in materia di "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Distinti saluti

Il Direttore Area Epidemiologia e Care Intelligence
Dott.ssa Lucia Bisceglia

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE
Prof. Pier Luigi Lopalco

aggiornamento al 18/02/2021

La presente relazione aggiorna i dati sui contagi in Puglia nella popolazione scolastica all'ultima settimana di monitoraggio, relativa al periodo 8-14 febbraio.

Le azioni messe in atto negli edifici scolastici (uso delle mascherine, gel disinfettante, distanziamento dei banchi) sono tese a diminuire il rischio di trasmissione nella comunità scolastica ma non possono essere in grado di azzerarlo in condizioni di elevata circolazione virale. Inoltre, l'attività didattica in presenza offre situazioni di socializzazione al di fuori degli edifici scolastici e durante il percorso che sono di difficile controllo.

Nella letteratura scientifica esistono evidenze non conclusive sull'impatto della chiusura della didattica in presenza sull'andamento della pandemia.

La valutazione della situazione nazionale si basa su dall'analisi dell'incidenza di malattia nelle diverse fasce di età, che viene realizzata settimanalmente da un gruppo di lavoro dell'Associazione Italiana di Epidemiologia, attraverso i dati forniti da 12 regioni (Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia).

Di seguito si riporta il grafico dei tassi di incidenza settimanali standardizzati per età per le Regioni partecipanti al progetto, che consente di inquadrare l'attuale andamento dell'epidemia a livello nazionale e della regione Puglia rispetto alle altre (Fonte: http://www.scienzainrete.it/dashboard-eta/, ultima visualizzazione 18/02/2021).

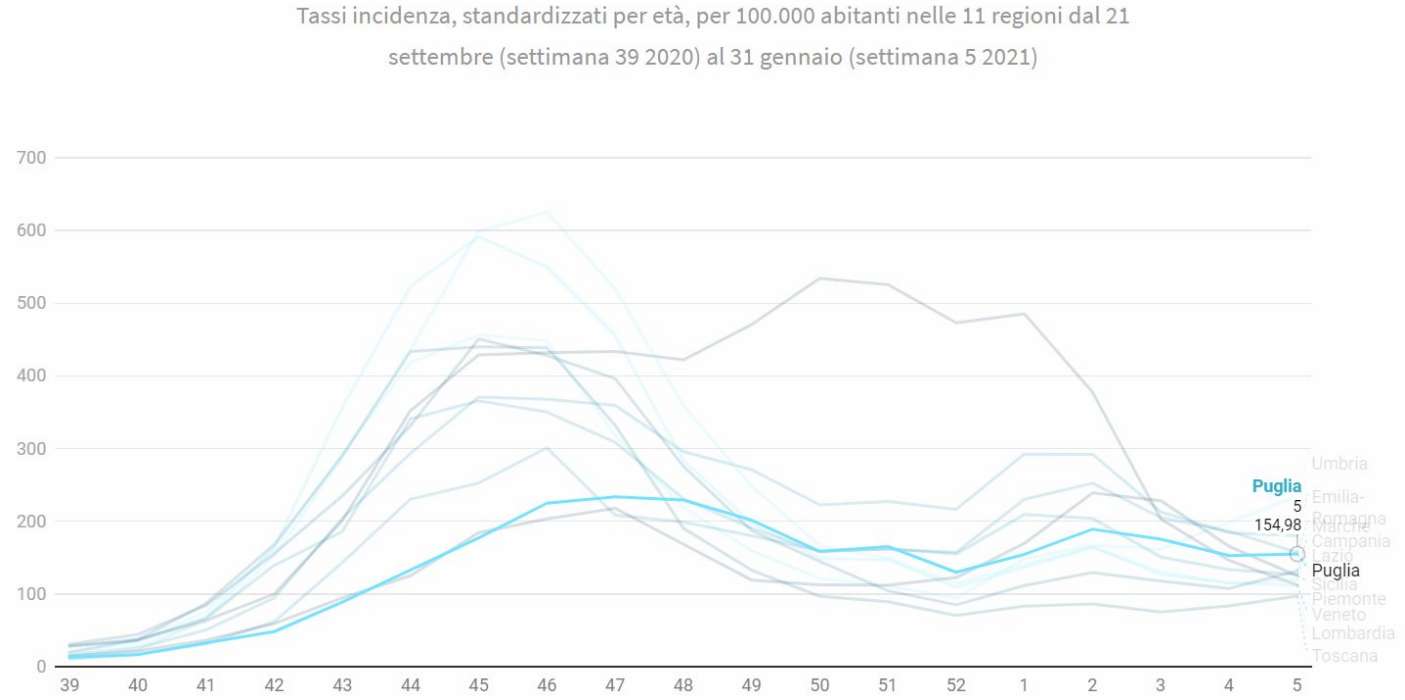

Figura 1. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 10 regioni dal 21 settembre (settimana 39) al 31 gennaio (settimana 5 2021)

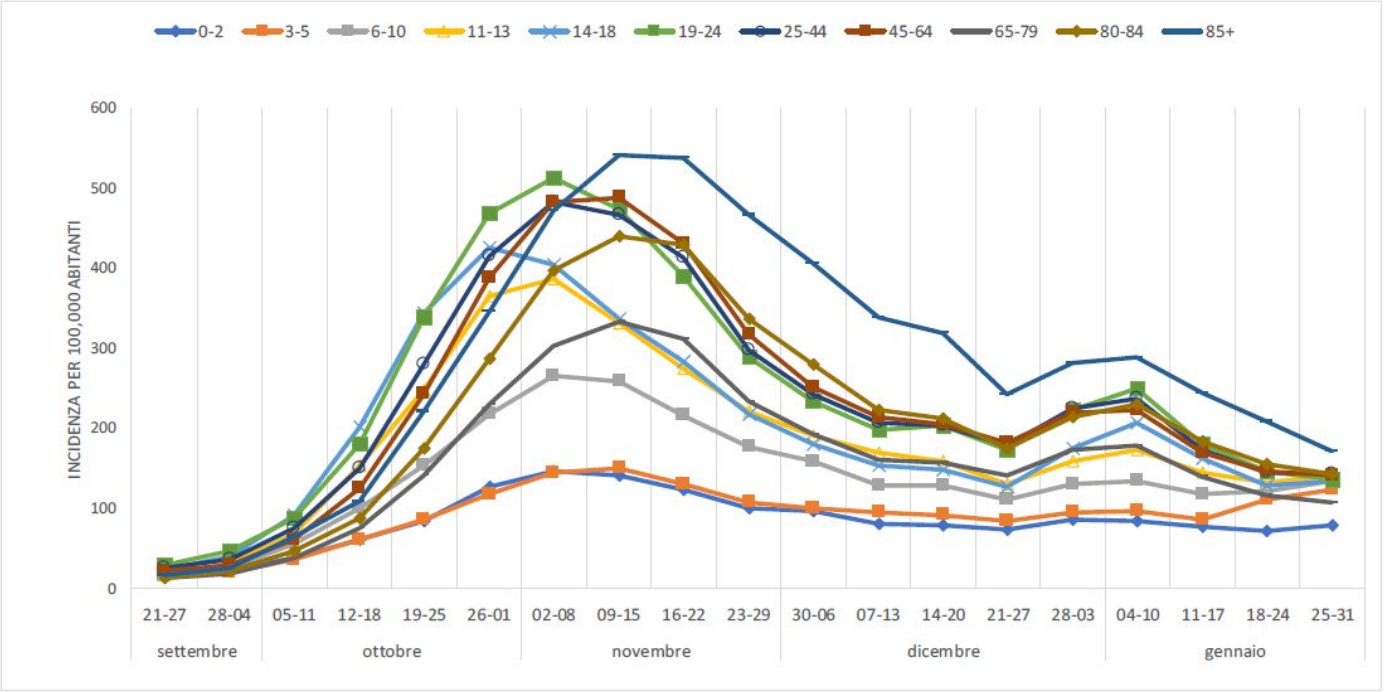

Figura 2. Tassi incidenza, per 100.000 abitanti, per classi di età nel totale delle 10 regioni dal 21 settembre (settimana 39) al 31 gennaio (settimana 5)

Il grafico in Figura 2 mostra gli andamenti nei tassi di incidenza per i diversi gruppi di età, fino all'ultima settimana di gennaio, i cui valori sono da considerarsi consolidati. Nei grafici specifici delle regioni sono anche riportati i dati provvisori al 7 febbraio. Le persone oltre gli 84 anni di età, presentano ancora i tassi di incidenza più elevati (170 per 100.000), seppure in decremento. Il valore dell'incidenza per i bambini più piccoli (0-2 anni) è stabile, mentre l'incremento registrato nelle scorse settimane è chiaramente attribuibile ai bambini tra 3 e 5 anni (tasso 119 per 100.00); il tasso è in aumento anche per i ragazzi di 11-13 anni di età (137 per 100.000). Da notare anche l'incremento osservato nella classe di età 6-10 anni che ha l 'incidenza più elevata in almeno tre regioni, Umbria, Lazio e Campania. Un'ipotesi in studio che potrebbe concorrere a spiegare questo andamento, si riporta nel rapporto (http://www.epidemiologia.it/), è la circolazione delle varianti inglese e brasiliana.

Situazione a livello regionale

In Puglia, come già osservato, la ripresa dell'attività di circolazione del virus ha ripreso forza a partire dall'inizio di ottobre, ad una settimana circa dall'inizio dell'anno scolastico. La decisione di emanare le ordinanze regionali è stata presa sulla scorta di elementi di ordine epidemiologico, ma anche sulla urgenza di intraprendere misure di contenimento proporzionali alla rapidissima crescita del numero di contagi che stava già avendo un forte impatto sulle strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere (figura 3).

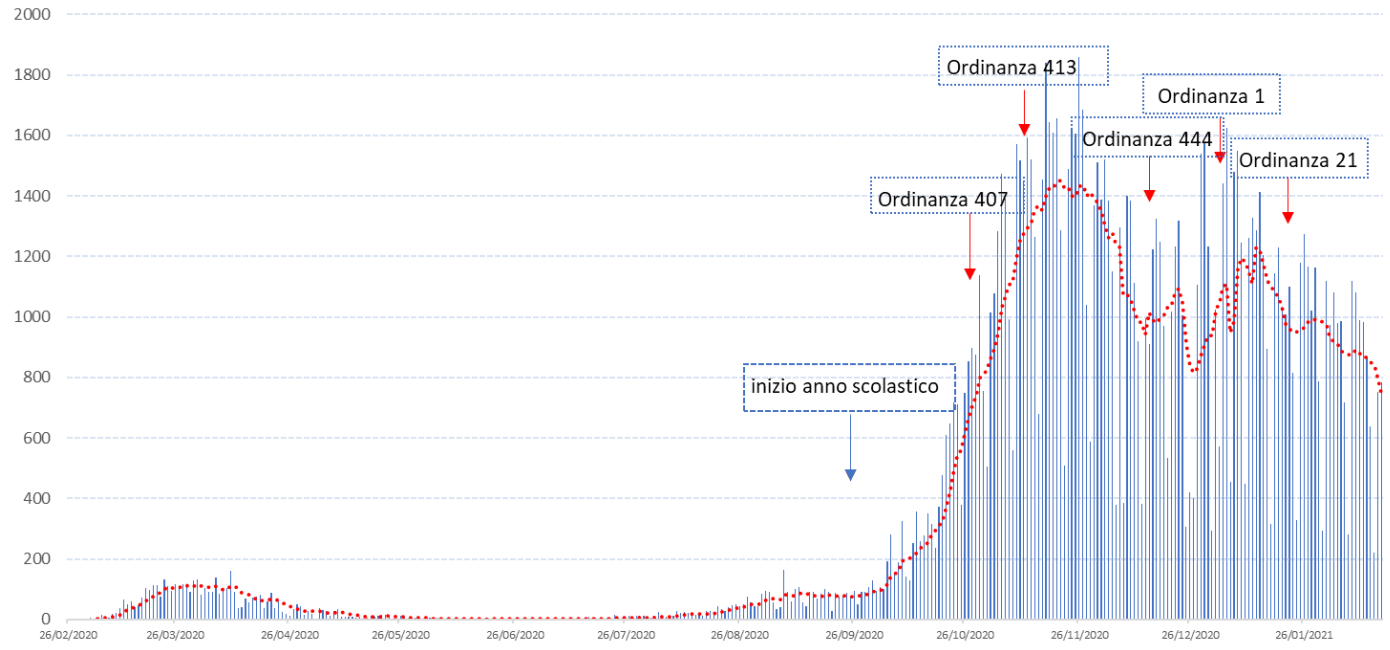

Figura 3. Numero di casi positivi al Sars-CoV-2 in Puglia per data di prelievo tampone (la linea rossa indica il valore di media mobile calcolata sui 7 giorni precedenti).

Andamento dei contagi nelle diverse fasce di età prima e dopo l'apertura delle scuole

Anche dall'analisi dei casi riportati al sistema di sorveglianza nazionale non è possibile identificare con certezza quanti contagi siano avvenuti in ambito scolastico, poiché il dato non è sempre sulle schede di notifica.

Per valutare l'andamento dei contagi in ambito scolastico, attesa l'incompletezza dell'informazione sui sistemi di sorveglianza, si è proceduto ad una analisi dei nuovi casi di positività nelle specifiche fasce di età, per settimana.

La figura 4 riporta l'incidenza specifica per ogni fascia di età, misurata a livello settimanale nel periodo immediatamente precedente l'apertura delle scuole ed in quello successivo, fino alla settimana 8-14 febbraio.

Il grafico riporta con forte evidenza come, dopo la riduzione di incidenza che era stato possibile rilevare alla fine del mese di dicembre, a partire dalla settimana del 28/12-03/01, si è registrato un aumento progressivo che ha interessato tutte le classi di età – con l'eccezione degli ultra 85enni - e, in particolare, le fasce di età 14-18 anni.

Dalla settimana successiva, è stata osservata una riduzione dell'incidenza nei giovani e negli adulti, una ripresa importante dei contagi negli ultra 85enni, e un chiaro incremento nelle fasce 3-5, 6-10 e 11-13 anni, ma non 14-18 anni.

A fronte del rallentamento generalizzato dell'epidemia nella regione, nel confronto con la prima settimana di gennaio rispetto alla quale si è avuta una flessione del 29% dei nuovi casi settimanali, le fasce 6-10 e 11-13 hanno fatto registrare un decremento inferiore, pari rispettivamente al -8 e al -9%.

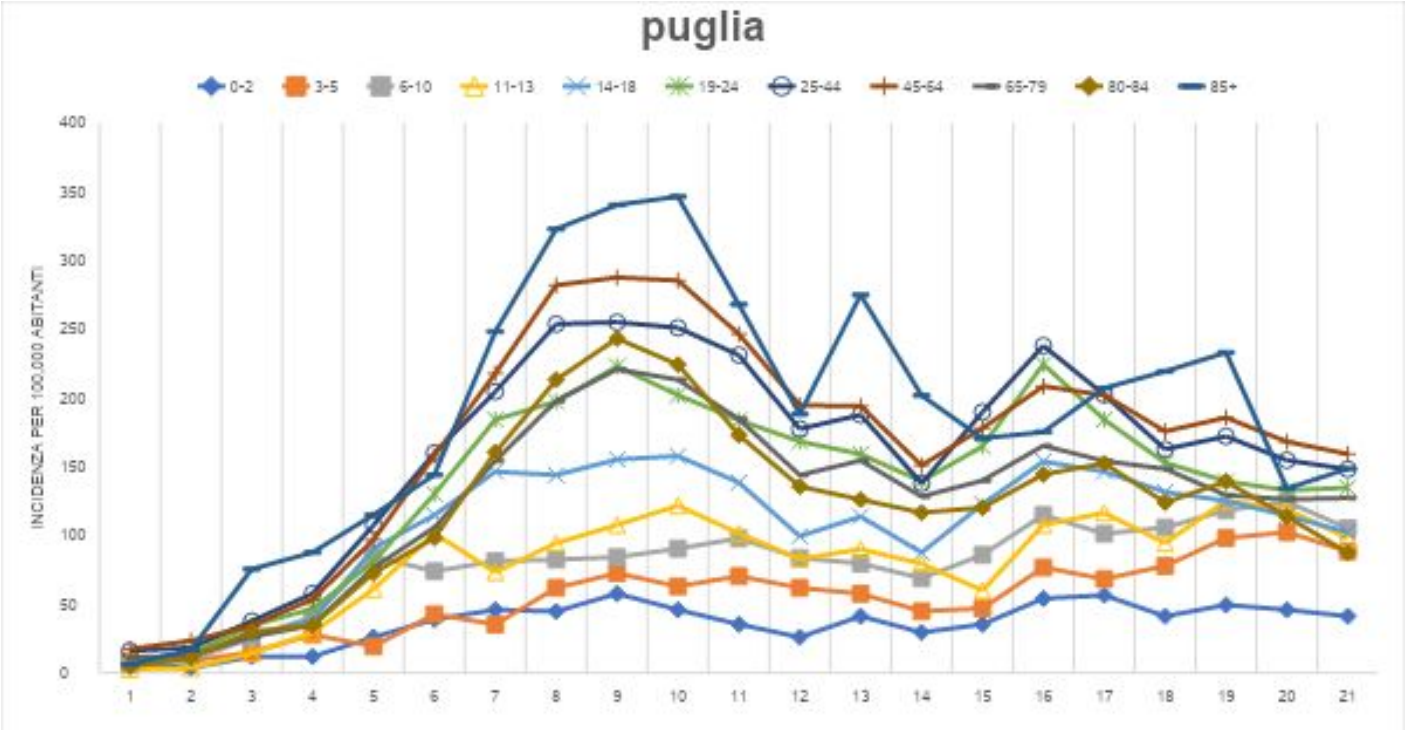

Figura 4. Incidenza di positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

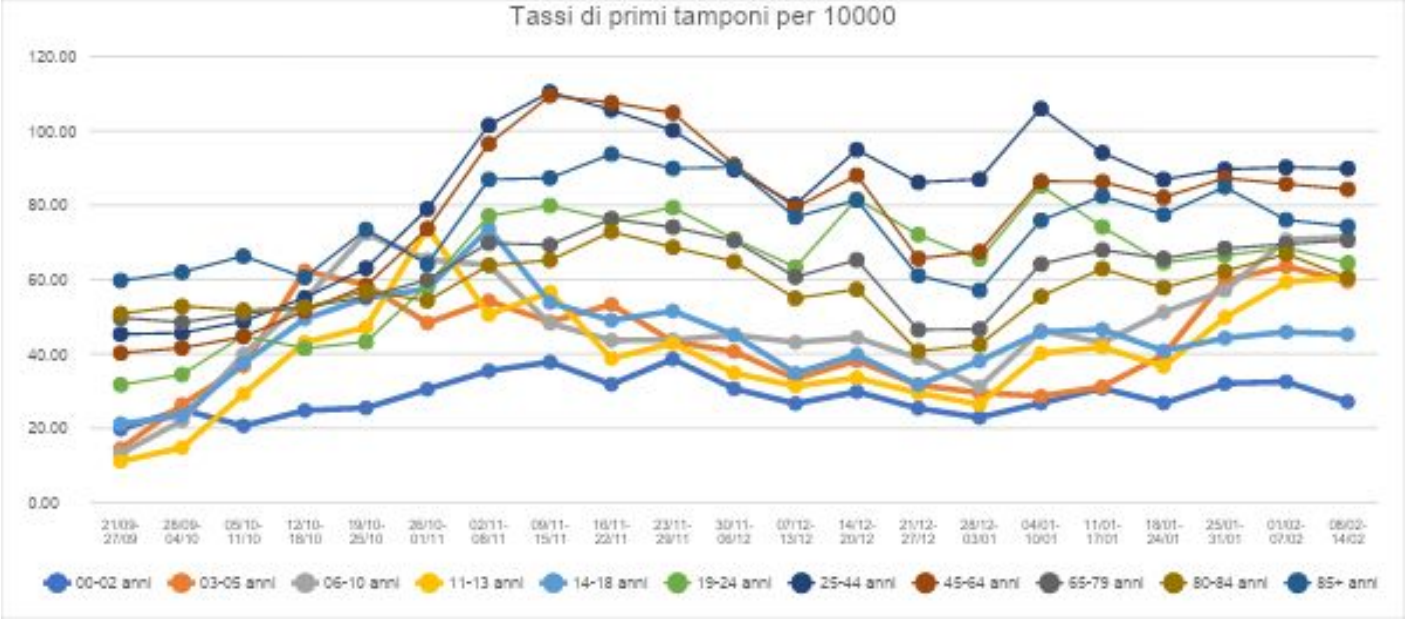

Figura 5. Tasso di primi test diagnostici Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

In particolare nelle fasce di età comprese tra 3-13 anni si osserva una relazione tra l'aumento dei nuovi casi rilevati e l'andamento dell'attività di accertamento diagnostico, meno chiara per i soggetti di età 14-18 anni, in cui infatti la proporzione di test positivi appare in riduzione, così come in tutte le classi di età (con l'eccezione degli ultra 85 anni).

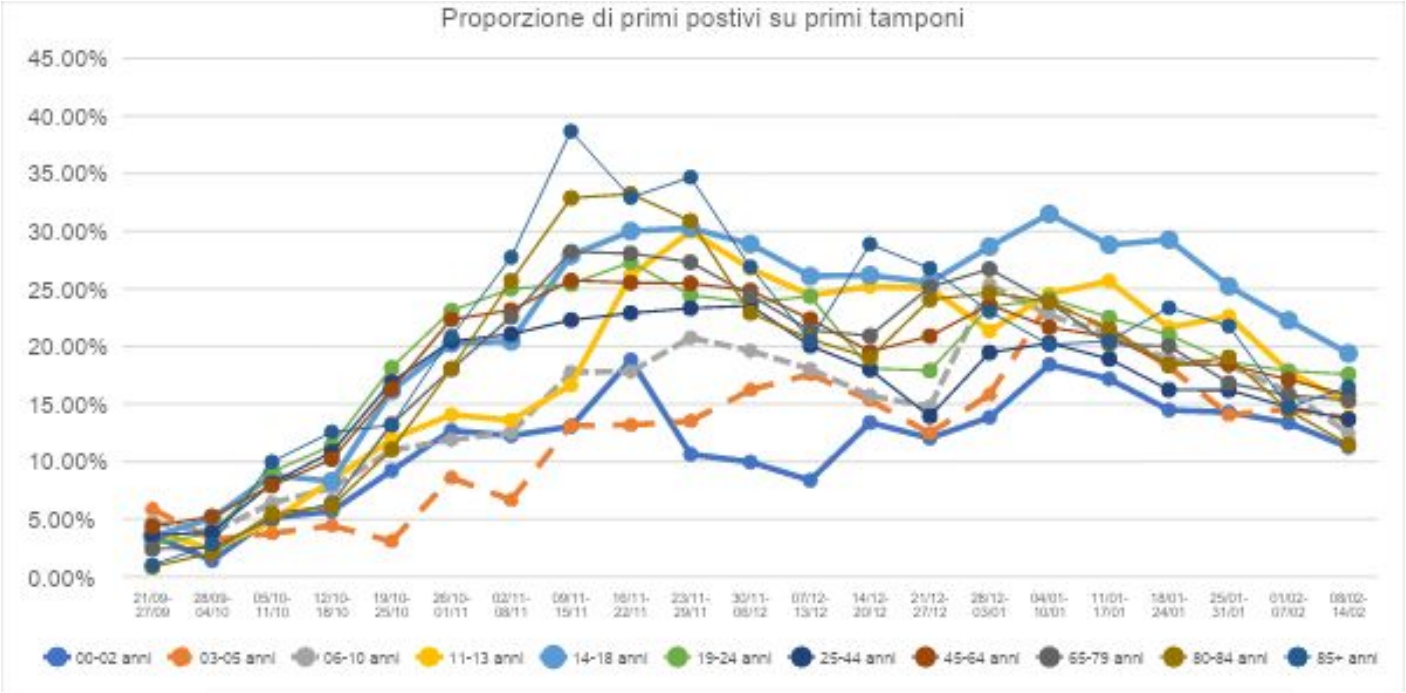

Figura 6. Proporzione di primi test diagnostici positivi Sars-CoV-2 nelle diverse fasce di età in Puglia

La Tabella 1 riporta il numero assoluto di segnalazioni di casi positivi per fasce di età ed il confronto del numero di casi specifici per età in differenti periodi della curva epidemica.

In particolare, il primo raffronto è compiuto fra il numero di casi riportato nella settimana 26/10-01/11 ed il dato di base raccolto nella settimana 14-20/09. Da tale raffronto si evidenzia chiaramente come l'aumento dei casi dalla linea di base al periodo che contiene il primo mese di apertura delle scuole abbia interessato in maniera non proporzionale le classi di età <18 anni, con un aumento di oltre 20 volte nelle fasce 6-10 e 14-18 aa.

Nelle settimane interessate dalla vigenza delle disposizioni delle ordinanze regionali, l'aumento di casi nelle differenti classi di età si è stabilizzato nelle età giovanili ma è rimasto spiccato nelle classi di età più anziane. Importante sottolineare come l'aumento meno spiccato è quello registrato nella classe 11-13 anni.

Il mese di dicembre è complessivamente caratterizzato da una riduzione del numero di casi, ma meno evidente nelle fasce di età scolari, che avevano però fatto registrare un minore incremento dei contagi nel mese di novembre. Il dato testimonia comunque la presenza di una circolazione virale ancora sostenuta, anche nelle fasce di età pediatriche e giovanile, che deve indurre a non sottovalutare l'aumento di trasmissione del contagio in contesti di aggregazione.

Nel mese di gennaio, il numero di contagi è complessivamente in riduzione rispetto alla prima settimana del mese, tranne che per le fasce di età 0-13 e 85+ anni. Restringendo l'osservazione al confronto delle ultime due settimane (25-31 gennaio verso 18-24 gennaio), si rileva un incremento del 23% dei casi in fascia 0-5 anni, del 9% in fascia 6-10 anni e del 31% in fascia 11-13 anni, mentre sono in riduzione i casi in fascia 14-18 anni (-9%). Scorporando la fascia di età 0-5 anni, si osserva che l'incremento è del 20% nei bambini di età compresa tra 0-2 anni e del 25% nei bambini 3-5 anni.

Con riferimento all'ultima settimana rispetto alla prima di gennaio, il trend è complessivamente in riduzione in tutte le fasce di età, ma con una pendenza in discesa meno accentuata nelle fasce 0-13 anni.

Sorveglianza speciale focolai epidemici in ambito scolastico

A seguito della emanazione della prima ordinanza 407, è stato avviato un sistema di rilevazione dei casi di positività e dei soggetti in quarantena da parte dei referenti COVID19 scolastici, consolidatosi nella vigenza delle ulteriori ordinanze 413 e 444

Dall'analisi si evince come, nella settimana 4-19 dicembre 2020, su un totale di 330 scuole, siano stati individuati 483 casi di positività fra alunni (278) e personale scolastico (205), il 50% in meno di quanto registrato nella settimana 16-20 novembre. Questi casi di positività nella comunità scolastica, nello stesso periodo, hanno generato 1811 provvedimenti di isolamento domiciliare (quarantena), a fronte dei 5425 della settimana 16-20 novembre.

Tali numeri sono particolarmente significativi considerato che nella precedente settimana, 16- 20 novembre, l'attività didattica in presenza era già fortemente ridotta per effetto della precedente ordinanza.

A partire dalla settimana 4-9 gennaio, la rilevazione si è arricchita con l'informazione relativa alla frequenza scolastica. Tra la prima settimana di frequenza e l'ultima nel mese di gennaio, ferma restando una riduzione dei plessi rilevati si rileva un incremento della percentuale di studenti in presenza nelle scuole dell'infanzia che passa dal 25% al 62%; nelle scuole primarie (dal 19,7% al 67%); nelle secondarie di primo grado (dal 11,7% al 46,3%). Nelle scuole superiori di secondo grado si passa dallo 0,5% al 2,6% di frequenza in presenza.

Nell'ultima settimana di monitoraggio, la frequenza si attesta su percentuali pari al 64% per le scuole dell'infanzia, al 70% nelle scuole primarie, al 55% nelle scuole secondarie di primo grado e al 18% nelle scuole secondarie di secondo grado. I contagi rilevati ammontano a 464 tra gli studenti, 154 tra i docenti e 54 tra il personale ATA.

L'andamento appare in crescita nelle scuole dell'infanzia, stabile negli altri gradi di istruzione e in riduzione nelle secondarie superiori, dove però il tasso di frequenza in presenza è rimasto inferiore al 20%. Nella valutazione dei numeri assoluti, confrontando le ultime due settimane, deve essere considerato che i plessi rilevati nell'ultima sono 139 in meno rispetto alla precedente.

Il tasso di contagio nella popolazione studentesca considerata globalmente è pari a 189 per 100.000, superiore a quello registrato nella popolazione generale nello stesso periodo in regione, pari a 148 per 100.000.

Sono stati adottati complessivamente 6444 provvedimenti di quarantena, di cui l'83% nei confronti degli studenti, in incremento rispetto alla settimana precedente di 3.113 unità.

Va sottolineato, comunque, che i dati sopra riportati risentono delle oscillazioni nella completezza delle registrazioni da parte dei singoli plessi e sono da considerare sottostimati: essendo frutto di una attività di sorveglianza passiva, non si può avere la certezza che tutti i casi siano stati oggetto di segnalazione da parte di tutti gli istituti.

Tabella 1. Numero di casi positivi Sars-CoV-2 in Puglia suddivisi per fasce di età e settimana di data tampone

Classi età	14-20 sett	21-27 sett	28 sett-4 ott	5-11 ott	12-18 ott	19-25 ott	26 ott-1 nov	***Diff 26 ott verso 14-20 sett***	2-8 nov	9-15 nov	16-21 nov	22-29 nov	30 nov-6 dic	***Diff 16-22 nov verso 26 ott-1 nov***
0-5	10	18	14	29	60	56	111	*1010%*	105	162	180	153	143	*29%*
6-10	7	11	25	52	72	184	181	*2486%*	192	186	200	212	218	*20%*
11-13	11	5	10	21	40	94	173	*1473%*	149	170	179	195	175	*1%*
14-18	14	20	29	69	89	207	294	*2000%*	387	384	404	398	364	*24%*
19-24	50	35	39	102	137	246	390	*680%*	570	632	685	625	585	*50%*
25-44	163	160	177	358	542	1055	1604	*884%*	2060	2574	2640	2578	2409	*50%*
45-64	176	196	271	408	610	1128	1834	*942%*	2631	3355	3569	3442	3038	*66%*
65-84	111	82	89	225	275	599	860	*675%*	1232	1630	1858	1761	1554	*81%*
85+	23	7	13	110	114	153	178	*674%*	328	404	478	427	414	*133%*
Totale	**565**	**534**	**667**	**1374**	**1939**	**3722**	**5625**	*896%*	**7654**	**9497**	**10193**	**9791**	**8900**	*58%*

Classi età	7-13 dic	14-20 dic	21-27 dic	*28 dic- 3 gen*	*4-10 gen*	*Diff 4-10 gen verso 30 nov-6 dic*	*11-17 gen*	*18-24 gen*	*25-31 gen*	*1-7 feb*	*8-14 feb*	*Diff 8-14 feb verso 4-10 gen*
0-5	80	89	67	74	118	**28%**	118	112	108	134	135	***0%***
6-10	147	140	121	151	202	**20%**	202	178	186	208	219	***-8%***
11-13	94	102	90	68	122	**7%**	122	132	107	142	135	***-9%***
14-18	201	230	177	248	311	**15%**	311	296	266	253	231	***-33%***
19-24	435	411	361	425	580	**24%**	580	476	395	360	343	***-40%***
25-44	1713	1812	1332	1832	2299	**4%**	2298	1953	1570	1661	1493	***-38%***
45-64	2263	2255	1758	2070	2425	**-20%**	2424	2350	2043	2159	1955	***-24%***
65-84	1139	1190	999	1079	1274	**-15%**	1029	960	924	805	786	***-23%***
85+	247	361	265	224	229	**-50%**	197	208	169	190	155	***-40%***
Totale	**6319**	**6590**	**5170**	**6171**	**7560**	**-8%**	**230**	**272**	**288**	**306**	**176**	***-15%***

Tabella 4. Numero di casi positivi Sars-CoV-2 e numero di soggetti in quarantena fra studenti e personale scolastico come riportato dal sistema di sorveglianza basato sulle comunicazioni da parte del sistema scolastico relative a:

settimana 16-20 novembre 2020

		POSITIVI						QUARANTENA					
		Studenti				docente	non docente	Studenti				docente	non docente
Territorio	Istituti che hanno comunicato	0-6 anni	6-13	14-18 anni	> 18			0-6 anni	6-13 anni	14-18 anni	> 18		
BARI	133	39	147	98		157	44	221	1271	171		326	66
BAT	22	0	22	17		26	6	0	97	14		32	21
BRINDISI	28	1	33	9		13	7	0	220	7		53	20
FOGGIA	69	5	29	15		75	20	29	282	21		102	45
LECCE	92	0	59	14		24	5	4	1391	37		278	49
TARANTO	52	0	23	35		52	10	15	496	14		118	25
TOTALE	**396**	**45**	**313**	**188**	**0**	**347**	**92**	**269**	**3757**	**264**	**0**	**909**	**226**

settimana 14-19 dicembre 2020

		POSITIVI						QUARANTENA					
		Studenti				docente	non docente	Studenti				docente	non docente
Territorio	Istituti che hanno comunicato	0-6 anni	6-13	14-18 anni	> 18			0-6 anni	6-13 anni	14-18 anni	> 18		
BARI	105	10	86	66		64	26	21	462	67		77	27
BAT	18	0	12	4		13	4	0	105	3		44	9
BRINDISI	25	0	15	4		1	2	0	85	4		19	8
FOGGIA	62	0	13	10		39	12	0	203	14		47	9
LECCE	76	1	21	5		11	4	15	150	23		55	18
TARANTO	44	0	19	12		23	6	0	283	4		48	11
TOTALE	**330**	**11**	**166**	**101**	**0**	**151**	**54**	**36**	**1288**	**115**	**0**	**290**	**82**

settimana 4-9 gennaio 2020

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	836	901	179.788	**18.949**	**6.597**	23,85	**9.109**	17,35	**2.940**	8,71	**265**	0,41	**39**	3,26
BR	287	295	54.505	**8.043**	**2.191**	26,31	**4.034**	25,26	**1.641**	15,16	**147**	0,78	**30**	4,57
BT	230	261	56.143	**5.226**	**1.765**	22,39	**2.356**	14,76	**902**	7,85	**157**	0,78	**46**	7,89
FG	507	611	84.627	**5.704**	**2.271**	20,80	**2.493**	10,53	**862**	5,14	**72**	0,22	**7**	1,13
LE	692	701	109.534	**21.690**	**5.755**	34,48	**10.259**	32,21	**5.005**	23,77	**344**	0,88	**328**	34,13
TA	414	444	83.950	**8.460**	**2.523**	20,14	**4.295**	17,31	**1.501**	9,16	**101**	0,34	**43**	4,71
Totale	**2.966**	**3.213**	**568.547**	**67.974**	**21.082**	**25,10**	**32.539**	**19,75**	**12.852**	**11,66**	**1.085**	**0,53**	**492**	**9,98**

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	250	91	37	24	60	48	118	24	25	19	23	6	11	4	16	278	80	38
BR	35	4	1	1	8	8	18	2	0	0	2	0	0	1	0	68	12	5
BT	18	25	7	1	1	6	10	1	10	7	7	3	1	1	2	94	30	10
FG	29	38	15	1	3	8	17	9	8	6	15	0	4	3	8	39	38	15
LE	24	12	5	4	8	0	12	4	4	1	3	1	0	1	3	65	24	17
TA	89	49	18	7	26	16	40	14	14	12	9	5	5	1	7	159	58	16
Totale	**445**	**219**	**83**	**38**	**106**	**86**	**215**	**54**	**61**	**45**	**59**	**15**	**21**	**11**	**36**	**703**	**242**	**101**

Settimana 11-16 gennaio

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	824	901	177.421	**49.964**	**16.312**	60,35	**24.954**	48,50	**7.304**	22,09	**1.302**	2,01	**92**	7,69
BR	285	294	53.269	**21.312**	**5.737**	68,90	**10.496**	67,71	**4.215**	41,94	**728**	3,89	**135**	20,55
BT	237	261	57.370	**12.658**	**4.857**	59,47	**5.765**	35,08	**1.547**	12,94	**325**	1,61	**164**	28,13
FG	498	611	83.909	**15.087**	**4.793**	44,73	**7.085**	30,36	**2.970**	17,93	**208**	0,64	**32**	5,19
LE	687	701	109.043	**46.647**	**11.773**	70,38	**22.261**	70,70	**10.836**	51,67	**950**	2,44	**826**	85,95
TA	404	444	82.133	**24.671**	**5.038**	41,05	**12.901**	53,58	**6.380**	40,97	**236**	0,81	**116**	12,71
Totale	**2.935**	**3.212**	**563.145**	**170.339**	**48.510**	**58,28**	**83.462**	**51,43**	**33.252**	**30,73**	**3.749**	**1,83**	**1.365**	**27,70**

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	203	57	13	14	31	49	109	11	18	12	16	2	4	0	7	622	96	21
BR	63	8	2	1	6	6	50	2	2	2	2	1	0	0	1	111	41	6
BT	28	21	11	5	4	3	16	5	7	5	4	5	2	3	1	233	49	12
FG	35	31	9	7	4	5	19	6	10	7	8	2	3	3	1	137	46	12
LE	54	7	1	4	15	10	25	2	1	3	1	0	1	0	0	311	46	18
TA	116	34	18	8	28	21	59	8	9	8	9	2	7	3	6	282	70	35
Totale	**499**	**158**	**54**	**39**	**88**	**94**	**278**	**34**	**47**	**37**	**40**	**12**	**17**	**9**	**16**	1.696	348	104

Settimana 18-23 gennaio

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	810	901	172.845	**64.957**	**17.380**	65,51	**32.913**	65,40	**13.148**	39,95	**1.420**	2,30	**97**	7,10
BR	275	295	51.109	**23.602**	**5.120**	64,90	**11.799**	78,80	**5.997**	59,67	**675**	3,85	**11**	1,67
BT	234	261	57.161	**16.131**	**4.839**	60,04	**8.108**	49,34	**2.672**	22,35	**348**	1,73	**164**	28,13
FG	487	611	82.219	**19.840**	**5.062**	48,67	**9.980**	44,44	**4.576**	28,47	**221**	0,68	**2**	0,32
LE	680	702	108.211	**50.614**	**11.454**	69,63	**24.018**	76,90	**13.414**	64,89	**881**	2,26	**847**	88,14
TA	404	444	82.133	**27.187**	**7.207**	58,72	**13.975**	58,04	**5.526**	35,49	**367**	1,25	**112**	12,27
Totale	**2.890**	**3.214**	**553.678**	**202.332**	**51.060**	**62,57**	**100.793**	**63,19**	**45.333**	**42,28**	**3.912**	**1,95**	**1.233**	**24,19**

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	182	40	16	22	45	29	86	9	13	7	11	3	5	1	7	817	122	40
BR	31	22	1	2	5	14	10	6	1	11	4	0	0	0	1	231	58	2
BT	22	19	3	3	7	6	6	2	6	7	4	1	1	0	1	382	76	10
FG	44	27	6	15	9	5	15	10	4	8	5	2	0	2	2	245	54	12
LE	45	15	2	6	17	11	11	3	6	3	3	1	0	0	1	705	110	20
TA	93	27	7	4	17	12	60	4	7	5	11	1	3	0	3	358	70	19
Totale	**417**	**150**	**35**	**52**	**100**	**77**	**188**	**34**	**37**	**41**	**37**	**8**	**9**	**3**	**15**	**2.738**	**490**	**103**

Settimana 25-30 gennaio

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	760	901	164.968	66.392	15.919	64,32	35.054	71,25	13.294	43,88	1.413	2,38	712	50,89
BR	240	295	44.752	19.062	4.200	63,45	9.460	73,92	4.542	57,20	718	4,29	141	20,92
BT	210	261	51.978	17.066	4.381	61,26	8.484	55,52	3.000	30,58	1.023	5,34	187	32,08
FG	474	611	79.729	23.109	5.133	49,73	11.824	51,82	5.362	32,95	300	1,01	490	79,42
LE	671	702	106.491	50.493	10.961	69,36	23.631	78,18	14.006	67,98	1.029	2,65	867	90,22
TA	397	444	80.164	29.821	7.400	60,19	15.382	63,48	6.375	40,54	498	1,84	166	18,18
Totale	**2.752**	**3.214**	**528.082**	**205.944**	**47.995**	**62,38**	**103.836**	**67,19**	**46.578**	**46,28**	**4.971**	**2,61**	**2.563**	**49,80**

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI /Grado				NUOVI CONTAGI DOCENTI /Grado				NUOVI CONTAGI ATA /Grado				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	205	49	23	21	80	27	77	12	18	10	9	6	8	3	6	1.608	296	64
BR	72	11	1	9	4	51	8	7	2	1	1	1	0	0	0	283	65	19
BT	26	15	8	1	5	5	15	1	1	5	8	0	2	4	2	163	54	5
FG	53	19	7	5	20	11	17	5	1	4	9	0	0	1	6	465	127	22
LE	59	14	2	7	19	15	18	4	4	1	5	1	0	0	1	666	165	18
TA	75	31	7	5	23	11	36	3	14	8	6	1	3	1	2	1.051	160	19
Totale	**490**	**139**	**48**	**48**	**151**	**120**	**171**	**32**	**40**	**29**	**38**	**9**	**13**	**9**	**17**	**4.236**	**867**	**147**

Settimana 1-6 febbraio

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	776	901	171.100	80.298	16.409	64,22	36.953	72,85	14.901	46,38	11.300	18,44	735	51,72
BR	254	295	49.494	24.253	4.747	65,88	10.080	73,07	5.269	53,22	4.014	22,40	142	21,07
BT	214	261	55.449	21.960	4.677	65,07	9.874	61,87	3.910	34,04	3.338	16,50	179	30,70
FG	478	611	80.758	31.053	6.007	57,90	13.315	58,88	7.010	40,25	4.231	14,23	490	79,42
LE	684	703	107.360	58.374	12.270	73,79	24.860	78,59	13.699	65,33	6.680	17,97	866	90,11
TA	404	444	81.490	33.210	7.263	59,09	15.087	62,25	6.790	43,18	3.890	13,73	180	19,72
Totale	2.810	3.215	545.651	249.149	51.373	64,84	110.169	69,31	51.578	47,93	33.435	17,18	2.593	50,16

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI				NUOVI CONTAGI DOCENTI				NUOVI CONTAGI ATA				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	260	61	17	33	95	50	82	13	26	11	11	6	5	0	6	2.124	340	68
BR	55	12	2	7	25	13	10	0	8	1	3	0	2	0	0	891	90	20
BT	47	12	3	4	13	10	20	1	5	5	1	0	3	0	0	316	90	3
FG	39	16	13	5	9	11	14	0	2	4	10	0	1	2	10	265	56	17
LE	47	10	2	3	16	8	20	0	4	5	1	0	0	0	2	483	125	23
TA	84	45	7	6	21	14	43	8	17	8	12	2	3	1	1	982	250	21
Totale	532	156	44	58	179	106	189	22	62	34	38	8	14	3	19	5.061	951	152

Settimana 8- 13 febbraio

PLESSI RILEVATI				Media giornaliera presenze e percentuale in presenza /Grado										
Prov	Plessi rilevati	/Plessi totali	Iscritti plessi rilevati	Totale Media giornaliera	Inf	%/I	Pri	%/I	Sec-1	%/I	Sec-2	%/I	CPIA	%/I
BA	753	901	164.517	**80.284**	**15.667**	63,08	**35.334**	71,95	**17.278**	53,89	**11.240**	19,71	**765**	51,48
BR	239	295	45.494	**23.006**	**4.262**	62,79	**9.638**	72,84	**5.425**	61,92	**3.549**	22,17	**131**	18,53
BT	201	261	53.249	**24.370**	**4.598**	64,92	**10.388**	67,35	**5.341**	48,16	**3.869**	20,29	**173**	29,67
FG	444	611	75.046	**31.344**	**5.839**	59,69	**13.736**	63,45	**7.201**	46,67	**4.063**	14,74	**504**	81,69
LE	644	703	104.285	**57.761**	**11.482**	74,76	**23.324**	79,99	**14.314**	71,66	**7.779**	20,03	**862**	89,70
TA	390	444	80.078	**31.510**	**6.332**	53,72	**13.711**	58,99	**7.451**	46,90	**3.848**	13,62	**167**	18,29
Totale	**2.671**	**3.215**	**522.669**	**248.274**	**48.181**	**63,70**	**106.132**	**69,91**	**57.010**	**55,24**	**34.348**	**18,39**	**2.603**	**49,42**

	NUOVI CONTAGI			NUOVI CONTAGI STUDENTI				NUOVI CONTAGI DOCENTI				NUOVI CONTAGI ATA				NUOVE QUARANTENE		
Prov	Studenti	Docenti	ATA	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Inf	Pri	Sec-1	Sec-2	Studenti	Docenti	ATA
BA	214	63	22	50	74	31	59	26	20	11	6	7	5	1	9	2.359	392	50
BR	36	10	3	3	16	4	13	4	2	1	3	2	1	0	0	610	94	29
BT	44	20	3	6	11	8	19	5	8	4	3	0	0	1	2	486	96	4
FG	42	22	7	2	12	5	23	1	9	3	9	1	0	0	6	532	112	19
LE	30	8	2	3	11	9	7	1	3	2	2	0	0	0	2	696	123	13
TA	98	31	17	7	23	18	50	6	5	4	16	2	5	3	7	653	139	37
Totale	**464**	**154**	**54**	**71**	**147**	**75**	**171**	**43**	**47**	**25**	**39**	**12**	**11**	**5**	**26**	**5.336**	**956**	**152**

Conclusioni

La comunità scolastica rappresenta un elemento di aggregazione sociale che, in situazione di intensa circolazione virale, è inevitabilmente interessata dal fenomeno dei contagi, come affermato anche dall'ECDC nel Technical Report del 23 dicembre 2020.

L'analisi condotta sia a livello nazionale che a livello regionale mostra che:

1. la forma della curva epidemica è differente nelle differenti classi di età, evidenziando livelli di rischio differenti nelle classi di età scolare rispetto alle altre fasce di età;
2. in un campione di 12 regioni (pari ad oltre 51M di cittadini) si è osservato un incremento nelle scorse settimane attribuibile ai bambini tra 3-13 anni di età; in particolare l'aumento nelle fasce 6-10 anni in tre regioni sembra essere collegato alla circolazione di varianti del virus;
3. in Puglia la curva epidemica è caratterizzata da una generale riduzione dell'andamento dei contagi nelle ultime settimane, dopo una ripresa dell'incidenza successiva alle festività natalizie; dalla metà del mese di gennaio si osserva un incremento dei nuovi casi nelle fasce di età 3-5 anni, 6-10 e 11-13 anni, ma non 14-18 anni, che comunque appare essersi stabilizzato nell'ultima settimana;
4. i dati della sorveglianza scolastica consentono di osservare che, all'aumento della didattica in presenza, registrato nelle scuole di tutti i gradi (anche se in misura sostanzialmente minore nelle secondarie di secondo grado), è corrisposto fino alla settimana precedente un aumento in valori assoluti dei contagi tra gli studenti;
5. nonostante il rallentamento dei contagi in ambito scolastico, il tasso di nuovi positivi settimanali tra gli studenti rimane superiore al tasso riscontrato nella popolazione generale.
6. Risulta in costante e importante aumento il numero dei soggetti (sia tra gli studenti che nel personale) per cui è stato disposto un provvedimento di isolamento/quarantena.

Si può pertanto concludere che le misure via via adottate per il controllo dei focolai scolastici abbiano manifestato in maniera crescente la loro efficacia; l'aumento della frequenza scolastica, comportando un aumento del numero dei contatti interpersonali, aumenta il rischio dei contagi che in effetti sono apparsi in incremento fino alla precedente settimana di monitoraggio. Il dato deve essere tuttavia letto anche prendendo in considerazione gli effetti della circolazione di varianti virali nella popolazione scolastica, in particolare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle secondarie di I grado, che è stato possibile osservare in alcune regioni dove sono stati isolati i ceppi inglese e brasiliano.

Sono state condotte due quick survey, su indicazione dell'ISS, con l'obiettivo di valutare la prevalenza della variante inglese in Regione Puglia, che hanno restituito una percentuale pari al 15% nella prima indagine, relativa al 4-5 febbraio, e al 38% nella seconda, condotta il 12 febbraio, con un incremento del 60% in 7 giorni.

Tale circostanza impone l'assunzione di stringenti iniziative di carattere preventivo, adottando nuove misure finalizzate alla massima limitazione dei contatti interpersonali, per contenere il rischio di una nuova ripresa dei contagi, nelle more di completare la campagna vaccinale almeno con riferimento ai soggetti fragili e a maggior rischio di contagio.

Si allega cronoprogramma riassuntivo della implementazione del piano di vaccinazione negli istituti scolastici suddiviso per provincia. Come da indicazione precedente, si è data priorità alle scuole dell'infanzia e progressivamente ai gradi superiori. Si sottolinea che la vaccinazione del personale scolastico permetterà di ridurre progressivamente il rischio di contagio nell'ambiente professionale. Dai dati disponibili, la protezione indotta da una dose di vaccino AstraZeneca è pari al 100% nei confronti delle forme gravi di malattia e al 73% nei confronti delle forme anche lievi dopo tre settimane dalla somministrazione. Questi livelli di protezione, così misurati, si raggiungono comunque progressivamente già a partire da pochi giorni dopo la vaccinazione

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Istituti scolastici	*Cronoprogramma somministrazione I dose Vaccino AstraZeneca*	
Provincia	Istituti comprensivi statali e scuole paritarie (scuola per l'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)	Restanti Istituti
Bari	07/03/2021	14/03/2021
Brindisi	07/03/2021	13/03/2021
BT	03/03/2021	07/03/2021
Foggia	07/03/2021	14/03/2021
Lecce	10/03/2021	14/03/2021
Taranto	07/03/2021	14/03/2021